

Scuola, tetto agli stranieri Caserta parte subito con la schedatura di massa

La prefettura di Caserta vuole con urgenza dati su tutti gli studenti. Schede su provenienza, apprendimento e integrazione. È la conseguenza del tetto agli studenti immigrati voluto dal governo. Insorge la Cgil.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Nelle scuole di Caserta c'è grande agitazione per la «caccia» agli studenti immigrati e con genitori senza permesso di soggiorno. Non è fantapolitica. È la pura realtà da rigurgito leghista. L'Ufficio scolastico per la Campania ha «ordinato» la schedatura degli studenti stranieri. E per giunta dando anche un ultimatum ai presidi: la riconsegna del «censimento-monitoraggio» entro e non oltre il 25 gennaio. Una strana mossa, visto che l'Usp ha agito per «ordine» della Prefettura che di norma si occupa di sicurezza e non di certo di dispersione scolastica.

La circolare è firmata dal dirigente dell'Usp regionale Vincenzo Di Matteo, porta la data del 18 gennaio e chiede con urgenza a tutte le scuole del territorio, «nessuna esclusa» l'invio dei dati «sulla presenza degli alunni stranieri nelle scuole della provincia e sulla dispersione scolastica». Un censimento che ha per lo più l'imprinting di una schedatura. La Prefettura vuole le schede compilate che riguardano gli studenti che sono a scuola dal 2007-2008 fino ad oggi. E ben classificate sulla provenienza tra stranieri di recente immigrazione (ultimi 3 anni); straniero di seconda generazione (nati in Italia da genito-

ri stranieri); straniero non accompagnato; alunno comunitario (dell'Unione Europea) e infine l'elenco dei nomadi. Nonché dati sulle difficoltà riscontrate di ogni alunno, con la specifica sulla conoscenza della lingua italiana, l'accettazione tra le culture diverse e la partecipazione degli stessi agli interventi didattici di integrazione, accoglienza e recupero.

Una rilevazione sui dati sugli studenti immigrati che guarda caso cade all'indomani della visita del ministro dell'Interno, Roberto Maroni a Caserta, dove ha incontrato il prefetto. E la polemica tuttora aperta sulla decisione della Gelmini di mettere un tetto (30%) in ogni classe per gli alunni stranieri si rianima in modo ancora più inquietante.

Il primo e l'unico sindacato a dare l'allarme è la Cgil e la Flc-Cgil. Morena Piccinini della segreteria nazionale di Guglielmo Epifani e Mimmo Pantaleo, segretario della Federazione della Conoscenza. In una nota congiunta protestano così: «Siamo entrati in una fase di stretta sui diritti sulle agibilità dei cittadini immigrati nel nostro paese». Secondo i sindacalisti, sarebbe una diretta conseguenza delle indicazioni sul tetto del 30% agli stranieri in classe. Per la Cgil la richiesta di informazioni è molto particolareggiata e richiede dati che nulla hanno a che vedere con la dispersione scolastica. «Da quando le Prefetture si interessano di dispersione scolastica, di difficoltà di apprendimento e di integrazione nell'ambiente scolastico? - chiedono Piccinini e Pantaleo. E sottolineano: «Da quando la presenza degli alunni immigrati nelle nostre scuole rappresenta un pericolo pubblico per la sicurezza?». ❖

Foto di Tonino Di Marco/Ansa



No Tav, Val di Susa in piazza: «Siamo 20mila»

Secondo gli organizzatori erano almeno 20mila i «no-Tav» che ieri hanno preso parte ad una manifestazione che ha raggiunto il centro di Susa. Per oggi è in programma la contro-manifestazione a favore del supertreno che si terrà al Lingotto. Vi hanno aderito esponenti della politica appartenenti a tutti gli schieramenti

URANIO IMPOVERITO La Difesa pagherà un maxi-indennizzo

Il Tribunale civile di Roma ha concesso un indennizzo di 650mila euro ai genitori di un militare sardo morto a 23 anni dopo aver prestato servizio in Bosnia. Falco Accame (Anav) lancia un appello «perché non vengano dimenticati gli altri militari ammalati».

Azzano (Pd)

RISCHIA L'ESPULSIONE LA MAMMA DI SANAA, UCCISA DAL PADRE

Expulsione per mancanza di sostentamento: è il rischio che corre la madre di Sanaa Dafani, la 18enne uccisa dal padre per i propri costumi. Ad Azzano Decimo (Pd) l'ordinanza del sindaco Bortolotti segnala alla questura chi non può sostentarsi.

Per Necrologie Adesioni Anniversari



Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

È mancata ai suoi cari

LUCIA BOCCAZZI VAROTTO in NOVELLO

Ne danno il triste annuncio i familiari. I funerali si terranno lunedì 25 gennaio alle ore 10,00 presso la parrocchia San Gaetano di Torino.

A quindici anni dalla morte di

EZIO ANTINORI

Anna, Nadia, Ermanno e Riccardo lo ricordano con immutato affetto.

Un immenso abbraccio a

LUIGI DI BERNARDO

Padre sincero, coraggioso e compagno leale per la vita. Sarai sempre in noi. Giovanna, Katia e Francesco Bologna, 24 gennaio 2010

A 17 anni dalla morte di

WALTER BARONCIANI

i genitori e il fratello Dante lo ricordano con immutato affetto. Lecco, 24 gennaio 2010

Roma, 24-01-2005 24-01-2010

Nel quinto anniversario della sua scomparsa le figlie Giovanna e Natalia, Andrea, Massimo, Gabriele e Isabella ricordano

AGOSTINO LOMBARDO

con infinita nostalgia e immenso affetto.

Per la pubblicità su
l'Unità